Voglio l'apparecchio per i denti!

E i bambini? Esiste ormai il fenomeno contraddittorio ma diffuso dei bambini che chiedono che venga loro applicato l'apparecchio perchè ce l'hanno tutti gli altri e non avendolo anche loro si sentono diversi.

L'apparecchio per i denti, si sa, non è proprio il massimo della vita. Fino agli anni Sessanta, coi tempi che correvano, solo le famiglie un po' più benestanti potevano permetterselo. C'è anche da dire che quello era il periodo in cui la formazione per un medico che voleva poi fare il dentista non era regolare e standardizzata come oggi: una preparazione specifica per avere la competenza di "addrizzare i denti" era qualcosa di raro in un dentista di quaranta anni fa, che per lo più si occupava di "tirare i denti", e non necessariamente pensava a rimetterli. Ancora oggi la maggior parte dei dentisti demanda il lavoro dell'"addrizzamento dei denti" ad una figura specifica, un collega dentista chiamato ortodontista.

D'altro canto le famiglie di una volta avevano altri problemi, e non avevano ancora la cultura (o l'indottrinamento ?) per richiedere al dentista cavadenti il trattamento dell'ortodonzia.

Poi, il boom: dalla metà degli anni Ottanta, piano piano, è aumentata la richiesta dell'ortodonzia presso i dentisti. Nel senso che non sono più loro a sforzarsi di proporlo alle famiglie, ma sono le famiglie (i genitori) che si affacciano preoccupate perché i loro piccoli crescono inaspettatamente coi denti storti.

E i bambini? Esiste ormai il fenomeno contraddittorio ma diffuso dei bambini che chiedono che venga loro applicato l'apparecchio perchè ce l'hanno tutti gli altri e non avendolo anche loro si sentono diversi. Come è possibile, visto che fino a qualche decennio fa lo vedevano come il fumo agli occhi, e ancora oggi qualcuno, nonostante quanto sopra, non è proprio entusiasta?

Potenza della pubblicità. In cinquanta anni di martellamento deciso ed insistente hanno insegnato ad una popolazione contadina ignara dell'esistenza dello spazzolino l'importanza di lavarsi i denti: oggi anche il più tarpano analfabeta, quando va dal dentista, chiede che gli venga fatta la seduta di igiene, anche se la sua bocca presenta problemi ben più gravi e vistosi. Quanto ai bambini, il fenomeno della macchinetta per i denti a tutti i costi assume ormai dei risvolti mediatici e sociologici particolari e inaspettati, da quando gli americani mettono in giro cartoni animati con personaggi che... presentano sui denti i bottoncini dell'apparecchio fisso!!!

L'interpretazione più comoda e spontanea è che l'apparecchio fisso addrizzadenti fa ormai parte, nell'immaginario collettivo, del corredo di accessori che circonda l'adolescente di oggi. Oppure, volendo invece pensare a male, si può ipotizzare che ci

sia chi manipoli l'immaginario collettivo degli adolescenti e dei loro genitori anche attraverso i cartoni animati, a fini commerciali, naturalmente... la verità non la sapremo mai ma, come dice qualche vecchio politico, a pensar male si fa peccato ma in genere ci si azzecca.

Per ulteriori informazioni e per i consigli preventivi e terapeutici del caso invitiamo a consultare il sito dell'AIPRO - Associazione Italiana per la Prevenzione della Respirazione Orale, www.aipro.info

A cura di Andrea Di Chiara, odontoiatra e presidente AIPRO - Associazione Italiana per la Prevenzione della Respirazione Orale

7/7/2008 Redazione bambinonaturale